

TRIBUNALE CIVILE DI RAGUSA
GIUDICE DEL LAVORO
VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE
DEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. 1085/2012 R.G.

All'udienza del 10 giugno 2020 sono presenti innanzi al Giudice del Lavoro, Dott.ssa Cristina Consoli:

- il Dott. Bruno Morello, nato a Ragusa il 30.12.1965 ed ivi residente nella via Palermo, n. 14, assistito dall'Avv. Francesco Stornello;
- e il Dott. Vito D'Antona, nato a Catania il 06.01.1955 e residente in Modica (RG) Piazzale Falcone – Borsellino n. 4, nella qualità di procuratore speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia (già Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ragusa) – d'ora innanzi la "Camera" - giusta procura speciale conferita dal suo Presidente, ex art. 185 c.p.c., ed autenticata dal suo procuratore *ad litem*, Avv. Mario Zappalà, anch'egli presente.

Premessi:

- a) il ricorso proposto dal Dott. Bruno Morello nei confronti della Camera a mezzo del quale lo stesso ha chiesto: - dichiararsi il suo diritto alla riammissione in servizio presso la Camera, ex art. 132 D.P.R. n. 3 del 10/1/1957 e 26, co. 1, CCNL 14/9/2000, nel ruolo e nella qualifica cui apparteneva al momento della cessazione, con decorrenza dalla data della sua istanza (4/2/2008, indicata in ricorso in 4/1/2008 per mero errore materiale) e, per l'effetto, condannarsi la Camera alla sua riammissione in servizio con decorrenza da tale data o dalla diversa data che si riterrà; - condannarsi la Camera al risarcimento dei danni derivanti dalla sua mancata riammissione in servizio in misura pari alla differenza fra le minori retribuzioni lucrate *medio tempore* e quelle percipiente ove fosse stato riammesso in servizio a far data dalla sua domanda; - condannarsi la Camera al risarcimento dei danni alla professionalità, alla dignità personale ed all'immagine nonché dalla perdita di chance, quantificati in misura pari a € 100.000,00 o in quell'altra equitativamente determinata dal Tribunale adito; - condannarsi la Camera al pagamento di interessi e rivalutazione sulle somme oggetto di condanna nonché al pagamento di spese e compensi del giudizio;
- b) la costituzione in giudizio della Camera in data 7/12/2012, a mezzo della quale la stessa ha contestato la fondatezza in fatto e diritto delle domande proposte, ed ha contestualmente richiesto la chiamata della Regione Sicilia, ex art. 106 e 420 c.p.c., onde essere garantita dalle conseguenze dell'accoglimento della domanda proposta nei propri confronti dal Dott. Bruno Morello;

- c) l'ordinanza di Questo Tribunale del 7/1/2013, che ha autorizzato detta chiamata in garanzia, e l'avvenuta costituzione in giudizio dell'Assessorato Regionale Attività Produttive, a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, con memoria depositata in data 12/11/2013;
- d) l'avvenuta istituzione della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25/9/2015, cui sono stati trasferiti i rapporti già in essere con la soppressa Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ragusa;
- e) la proposta conciliativa formulata da Questo Giudice del lavoro all'udienza del 2/10/2019, che di seguito si trascrive: "*riammissione in servizio del ricorrente con decorrenza giuridica da definire in riferimento al momento dell'avvenuta conciliazione e rinuncia del ricorrente alle pretese risarcitorie nei confronti dell'Ente convenuto e rifusione delle spese processuali nei confronti del ricorrente*".
- f) la volontà manifestata dalle parti di definire la controversia fra loro pendente aderendo alla proposta di conciliazione giudiziale sopra trascritta, che costituisce parametro interpretativo delle pattuizioni che seguono.

Ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate e difese, dichiarano di voler conciliare e transigere la causa in corso, e di voler definire transattivamente ogni eventuale pretesa da essa derivante o ad essa ricollegabile, ai seguenti

PATTI E CONDIZIONI

- 1) Il Dott. Bruno Morello dichiara di rinunciare ad ogni azione e diritto, anche di natura risarcitoria, nei confronti della Camera, tanto in relazione alle domande proposte a mezzo del ricorso introduttivo del giudizio n. 1085/2012 R.G. del Tribunale di Ragusa, quanto in relazione ad ogni altra ragione o diritto, anche se non espressamente proposta a mezzo di detto ricorso, avente ad oggetto atti emanati o fatti posti in essere dalla Camera o dai suoi Organi rappresentativi, riconducibili al rapporto di lavoro *inter partes*, cessato in data 5/1/2004 nonché alla chiesta riammissione in servizio, protocollata in data 04/2/2008.
- 2) Il Dott. Vito D'Antona, nella spiegata qualità di procuratore speciale della Camera, accetta le rinunzie formulate dal Dott. Bruno Morello ed a fronte di tali rinunzie, a mero fine transattivo, offre allo stesso la sua riassunzione in servizio nella medesima qualifica e posizione economica da lui posseduta all'atto della cessazione dal servizio – Funzionario, Categoria D3 - con decorrenza dall'1/7/2020, e decorrenza dell'anzianità di servizio dalla medesima data, ex art. 132 D.P.R. n. 3 del 10/1/1957; dichiara, altresì, che la Camera rinunzia a qualsivoglia pretesa nei confronti del Dott. Bruno Morello per atti o fatti riconducibili al rapporto di lavoro cessato *inter partes* in data 5/1/2004 - rapporto in relazione al quale dichiara che la Camera ha a suo tempo adempiuto a tutti gli obblighi retributivi e contributivi previsti per legge - nonché alla chiesta riammissione in servizio, protocollata in data 08/2/2008.

- 3) Il Dott. Bruno Morello accetta la proposta transattiva formulata al punto 2) che precede nonché le rinunzie formulate dalla Camera a mezzo del suo procuratore speciale.
- 4) Conformemente alla proposta conciliativa del Giudice del Lavoro, la Camera corrisponderà al Dott. Bruno Morello le spese giudiziali a suo carico che, come da notula dell'Avv. Francesco Stornello, vengono quantificate in € 16.985,62, comprensive di IVA e CPA.. Detto importo sarà corrisposto entro gg. dalla sottoscrizione del presente accordo, a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie: IT48R0503617000CC0000005111.
- 5) I procuratori delle parti, fermo restando quanto previsto al punto 4), sottoscrivono il presente accordo per rinuncia al vincolo di solidarietà professionale di cui all'art. 13, comma VIII) Legge Professionale.

Dott. Bruno Morello

Per la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia

Dott. Vito D'Antona n.q.

Per rinuncia al vincolo di solidarietà

Avv. Francesco Stornello

Avv. Mario Zappalà

Il Giudice